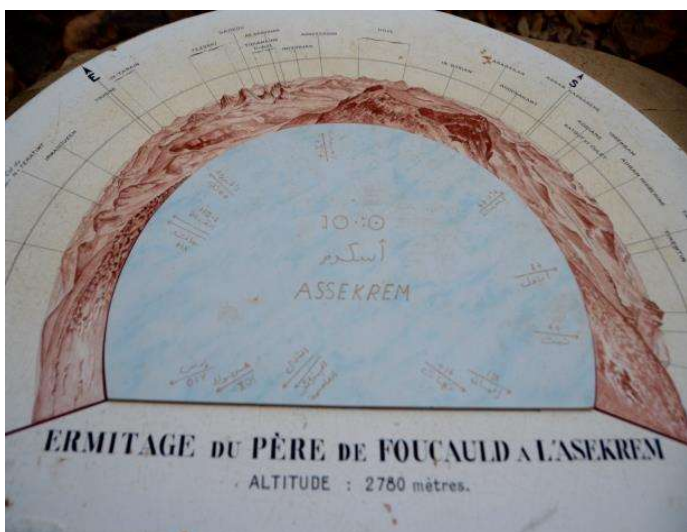


ALGERIA

Sulle orme di Padre Charles de Foucauld

dal 7 al 18 ottobre 2024



PROGRAMMA

12 giorni-11 notti

1° giorno (lunedì 7 ottobre)

MILANO - ALGERI

Partenza con volo di linea a fine mattinata per Algeri, via Roma. Arrivo a metà pomeriggio ad **Algeri**, trasferimento e sistemazione in hotel, tempo a disposizione. Bianca città mediterranea, la capitale algerina sovrasta una baia stupenda, aggrappandosi ai dolci rilievi dell'Atlante che digradano verso il mare e infondono alla struttura urbana una configurazione movimentata. La sua storia millenaria - è stata città berbera, porto fenicio, provincia romana, centro cartaginese, capitale araba e ottomana, fino a diventare una metropoli razionalista francese ne fa un mosaico di culture e di stili. Cena e pernottamento.

2° giorno (martedì 8 ottobre)

ALGERI

Giornata dedicata alla visita della capitale algerina. La parte più antica è la "Casbah", un reticolo biancalce, un labirinto di vicoli, scalinate e ripide stradine dove si nascondono fastosi palazzi ottomani. Nella vecchia cittadella turca si trovano alcuni dei monumenti più importanti, moschee e diversi musei. Ci addentreremo nel gomitolo di strade tortuose di questa parte della città, edificata dagli Ottomani nel Cinquecento, dal 1992 sotto la tutela dell'Unesco. Luogo dal fascino misterioso, che porta con sé atmosfere intrise di decadenza, ma anche scorci mozzafiato che si aprono improvvisamente sul blu del mare e del cielo, la Casbah di Algeri è stata il set cinematografico di diversi film. Qui si combatté, casa per casa, la battaglia di Algeri raccontata da Gillo Pontecorvo nel suo celebre film. Sulla cima di un promontorio, a nord della capitale, sorge la Basilica Notre-Dame d'Afrique, una chiesa cattolica che si affaccia sul Mediterraneo e domina la baia di Algeri.

La città francese, bella ed elegante, è quella dei quartieri **Front de Mer**, affacciati direttamente sul lungomare: qui si innalzano le facciate dei palazzi coloniali stuccate di bianco e le strade ricordano i boulevard parigini, ampi e alberati. Il quartiere Front De Mer, un balcone di 1500 metri che domina il mare, immaginato a metà '800 dagli architetti Guiauchin e Chassériau, è un monumento alla "grandeur" francese. I suoi boulevard, la sua ariosa architettura conquistarono un maestro dell'architettura come Le Corbusier. Una passeggiata sul lungomare offre, oltre al panorama sulla baia, l'opportunità di scoprire alcuni degli edifici più emblematici della città.

Nota: Le visite di questa giornata possono essere modificate in relazione alle necessità del gruppo: incontro con il vescovo di Algeri – Santa Messa nella basilica Notre-Dame d'Afrique.

3° giorno (mercoledì 9 ottobre)

ALGERI – ESCURSIONE ALL'AREA ARCHEOLOGICA DI TIPASA – GHARDAIA

In mattinata escursione lungo la costa mediterranea sino all'area archeologica di **Tipasa**, che si estende in splendida posizione affacciata sul mare, annidata nel rigoglio di una natura che sembra volerla nascondere gelosamente. Il percorso si snoda per una settantina di chilometri da Algeri e prevede una sosta presso quella che fu chiamata, in età tarda, "Tomba della Cristiana", un mausoleo a forma di tumulo circolare, animato da semicolonne con capitello ionico, in posizione panoramica sul litorale. Il luogo, affascinante, riassume in sé le differenti fasi storiche di occupazione del territorio circostante. Fondata dai Fenici, divenuta un importante porto e centro commerciale cartaginese, Tipasa fu annessa all'Impero Romano nel I secolo d.C. e, dopo un rapido processo di latinizzazione, visse un'autentica età dell'oro destinata a trasformarla in una delle città più importanti e ricche del litorale africano. Data la sua posizione strategica, vi confluivano influssi culturali assai differenti, percepibili nella varietà delle rimanenze archeologiche. Le necropoli puniche (VI-II secolo a.C.) sono tra le più estese, mentre l'epoca romana è testimoniata da numerosi edifici monumentali, tra cui il **Capitolium e la curia**, un teatro, un anfiteatro, le terme, due templi e un ninfeo; restano inoltre le rovine della cinta muraria di età antoniniana e di diverse abitazioni, botteghe, magazzini commerciali. L'avvento del cristianesimo è attestato dai resti **di tre grandi chiese del III e IV secolo**, decorate da pregevoli pavimenti a mosaico; la più imponente, nota come Grande Basilica, era suddivisa in ben sette navate. Rientro nel pomeriggio all'aeroporto di Algeri per il volo diretto a **Ghardaia**, oasi posta ai margini settentrionali del deserto del Sahara, antico e importante centro di commerci transahariani. Sistemazione in hotel. Pensione completa.

Nota: L'escursione a **Tipasa** è prevista in relazione all'operatività del volo da Algeri a Ghardaia che è il seguente: 18.30 - 20.00 e su richiesta può essere sostituita con un'ulteriore giornata ad Algeri.

4° giorno (giovedì 10 ottobre)

GHARDAIA: UNA PENTAPOLI NEL SAHARA

Giornata dedicata alla visita dei quartieri storici con le case tradizionali, la moschea sotterranea, la piazza del mercato, le botteghe artigianali. Ghardaia è la perla dell'antico M'zab, scrigno di una cultura antichissima, la valle amata da Le Corbusier e oggi sotto la tutela dell'Unesco. La spoglia semplicità, propria degli edifici religiosi ibaditi, apparve a Le Corbusier di una straordinaria modernità. Visita dell'oasi e delle antiche cittadelle fortificate costruite in legno di palma, pietra, gesso, calce e sabbia, protette da mura di cinta e torri di guardia. Qui nella valle dello M'Zab nell'XI secolo si insediarono gli Ibaditi, un popolo berbero che sfuggiva alle invasioni, e che fondò in questo luogo una Pentapoli, di cui fanno parte

Beni Isguen, la città santa per eccellenza, custode delle antiche tradizioni; **Melika**, che offre una panoramica vista sull'oued, sul palmeto e su Ghardaia; **El Atteuf**, la cittadella più antica dello M'Zab, che dista 9 chilometri dal centro di Ghardaia, e infine **Bou Nara**. La struttura, ad alveare degli abitati che si sviluppano attorno alla moschea posta in posizione dominante, rispecchiano l'antica organizzazione sociale tradizionale, il cui governo è affidato ancor oggi ai capi spirituali musulmani. L'area è circondata da un immenso palmeto: un milione di palme da dattero, irrigate grazie a un capillare sistema di distribuzione dell'acqua che ha quasi 900 anni. Durante l'estate e l'inizio dell'autunno, il momento più caldo dell'anno, in cui le palme sono in frutto, le famiglie si trasferiscono in queste oasi per godere dell'ombra e per la raccolta dei preziosi datteri. Sistemazione in hotel. Pensione completa

5° giorno (venerdì 11 ottobre)

GHARDAIA – EL GOLEA

(Percorso: km 270, strada asfaltata)

In mattinata partenza in direzione sud verso **El Golea**, oggi El Meniaa. Considerato la porta meridionale verso il Sahara, il villaggio si staglia con l'antica cittadella fortificata in posizione dominante sugli estesi palmizi circostanti. Arrivo e sistemazione in hotel. Possibilità di effettuare una breve salita al vecchio **ksar**, dove mura crollate, rocce e camminamenti assumono al tramonto riflessi affascinanti mentre dalla spianata che si apre sulla sommità lo sguardo può spaziare sull'abitato e sui palmeti. Pensione completa.

6° giorno (sabato 12 ottobre)

EL GOLEA (EL MENIAA) - VOLO PER TAMANRASSET

Giornata dedicata a visite nella zona di **El Golea**. Ad un paio di chilometri da El Golea, nella vicina oasi di **Bel Bachir** effettueremo una visita al sito che custodisce la tomba di Padre Charles de Foucauld accanto alla chiesa più antica del Sahara. A pomeriggio avanzato trasferimento in aeroporto e partenza con il volo per **Tamanrasset**, città del sud algerino abitata dai Tuareg **Kel Ahaggar** e situata a 1400 metri di altitudine ai piedi del massiccio dell'Hoggar, un tempo crocevia obbligato per le carovane del sale che attraversavano il Sahara. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pensione completa.

7° giorno (domenica 13 ottobre)

TAMANRASSET - SCENOGRAFIE DELL'HOGGAR, IL COLLE DELL'ASSEKREM E L'EREMO DI PADRE CHARLES DE FOUCAULD

Il massiccio dell'**Hoggar** si trova all'estremo sud dell'Algeria, non lontano dal confine con il Niger, ed è considerato una delle regioni più belle dell'Algeria, un luogo fuori dal mondo e fuori dal tempo. Qui il deserto stupisce impennandosi di colpo in picchi e guglie ardite e l'aria ha la carezza delle alte quote. Partenza con le vetture fuoristrada in direzione nord- est seguendo la pista per **Akar-Akar** che corre al centro del massiccio, tra monti di spettacolare bellezza. Il paesaggio di sabbia scompare corrugandosi in grandiosi canyon, rocce gigantesche e pinnacoli. Proseguimento verso **Tezuyeg**, spettacolari pareti rocciose sovrastanti la pista. Alcuni ripidi e stretti tornanti portano all'**Assekrem**, il colle che sorge a 2726 metri di altezza nella catena **dell'Atakor**. Qui, su un grande spiazzo si trova una semplice costruzione in pietra eretta dal Club Alpino Francese: è il rifugio da cui, si giunge alla sommità del colle dove sorge **l'eremo di Padre Charles de Foucauld**, il religioso francese di famiglia aristocratica, grande umanista e antropologo, a cui si deve lo studio dei costumi e della lingua tuareg. Padre de Foucauld scelse di vivere qui, in un luogo così lontano dal mondo, selvaggio e remoto, pieno di magia e suggestione, con le sue solenni montagne, i suoi paesaggi e i suoi silenzi lunari, **l'Assekrem** è proprio il luogo adatto per una vita di misticismo, con una mezzora circa di camminata in salita lungo un sentiero pietroso si raggiunge il piccolo eremo con l'annessa cappella sovrastante il colle omonimo. Pernottamento in tenda sul colle. Pensione completa.

N.B. Il programma potrebbe essere strutturato anche prevedendo la tappa di Assekrem effettuata nella stessa giornata, escludendo quindi il pernottamento in campo tendato.

8° giorno (lunedì 14 ottobre)

COLLE DELL'ASSEKREM – TAMANRASSET

Attenderemo il sorgere del sole sulle cime seghettate della catena **dell'Atakor**. L'immenso altopiano ospita un numero incalcolabile di vulcani che sfiorano i 3000 metri. È un paesaggio assolutamente magnifico. Le sue colate di roccia vulcanica, le sue enormi caldere e la sua atmosfera lunare ne fanno uno dei luoghi più belli del Sahara. Il massiccio dell'**Hoggar** è un'esperienza a sé, invito alla contemplazione, al confronto con la natura, ma anche incontro con i Tuareg e la loro cultura. Seguendo la pista di montagna che discende tra i grandiosi rilievi basaltici dell'Hoggar faremo ritorno a **Tamanrasset**. Tempo a disposizione in Tamanrasset dove sorgeva il **bordji**, costruito da Padre De Foucauld, che qui fu ucciso nel dicembre 1916. Camere a disposizione in hotel in attesa del trasferimento in aeroporto nella tarda notte. Pensione completa. Nota: Il volo da Tamanrasset ad Algeri parte alle 03.25 con arrivo alle 5.55.

9° giorno (martedì 15 ottobre)

TAMANRASSET - ALGERI - ORANO

Arrivo ad Algeri e coincidenza con il volo per **Orano**, dove l'arrivo è previsto in mattinata. Trasferimento e sistemazione in hotel. Giornata a disposizione per riposo, visite guidate o attività religiose. Pensione completa. Nota: Coincidenza con il volo per Orano con partenza da Algeri alle ore 8 e arrivo alle 9.

10° giorno (mercoledì 16 ottobre)

ORANO

Wahran in arabo, ovvero "la radiosa", Orano è una città rivolta alla modernità, che non dimentica tuttavia la sua storia plurimillenaria, ricca di tradizioni e cultura. E' qui che Albert Camus ha ambientato il suo romanzo forse più famoso "La peste". La città vecchia si estende su una terrazza fra il massiccio del **Murdjajo** e il mare dove si trova anche l'antico porto. Giornata dedicata alla visita dei luoghi e monumenti più significativi con tempo a disposizione per attività religiose ed incontri. Sistemazione in hotel. Pensione completa.

11° giorno (giovedì 17 ottobre)

ORANO – MEDEA - MONASTERO DI TIBHIRINE – ALGERI

(470 km circa, strada asfaltata)

Partenza per la città di **Medea**, che dista 360 chilometri circa raggiungendo il **monastero di Tibhirine**, magnifico luogo sulle alture di **Médéa**, con la chiesa, una sorgente naturale, un ampio giardino e terreni coltivati. Qui ventotto anni fa venivano rapiti e poi uccisi i sette monaci trappisti proclamati beati da Papa Francesco nel 2018. Tempo a disposizione per la visita del monastero, incontri, attività religiose e partenza per Algeri che dista una novantina di chilometri circa. Arrivo nella capitale e sistemazione in hotel. Pensione completa.

12° giorno (venerdì 18 ottobre)

ALGERI - ITALIA

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro a Milano, via Roma, con arrivo previsto nel pomeriggio.

QUOTE PARTECIPAZIONE PER PERSONA

Base 30 partecipanti:	euro 2.790
Base 20 partecipanti:	euro 2.870
Base 15 partecipanti:	euro 3.090
Tasse aeroportuali	euro 135 (Soggette ad aggiornamento 21 giorni ante partenza)
Oneri iscrizione	euro 80
Assicurazione annullamento obbligatoria	euro 240
Visto di ingresso in Algeria	euro 155
Supplemento singola	euro 540

LA QUOTA COMPRENDE:

- Accompagnatore dall'Italia Specialista della destinazione
- Assistenza aeroportuale in partenza di personale Iterdei by Multimedia Travel
- I passaggi aerei internazionali con voli di linea Alitalia da/per Milano o Roma
- I voli interni Algeri/Ghardaia, El Golea/Tamanrasset, Tamanrasset/Algeri e Algeri/Orano
- Franchigia bagaglio 20 Kg
- I trasferimenti con bus di nuova importazione da 49 posti fornito di aria condizionata
- Vetture fuoristrada durante il circuito nell'Hoggar con occupazione ottimale 3 partecipanti per auto Sistemazione a bordo dei fuoristrada (ognuno con posto finestrino) + mezzi di supporto per materiale da campo e cucina
- Sistemazione in camera a due letti, negli hotel (categoria 4/3 stelle)
- Sistemazione in tenda tipo igloo al campo sull'Assekrem
- I pasti dettagliati nel programma (pensione completa ovunque con menu comprendenti tre portate + una bottiglia di acqua minerale al giorno a persona)
- Serata di musica tradizionale con cena a Ghardaia
- Visite ed escursioni come da programma
- Ingressi durante le visite guidate
- Assistenza di personale locale qualificato e di guida locale parlante italiano durante tutto il tour
- Assicurazione Spese Mediche
- Kit viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Visto di ingresso in Algeria (**euro 155 ****)
- Eventuale introduzione di nuove tasse governative o aumenti delle stesse e aumenti del costo dei biglietti di ingresso ai vari siti di interesse turistico, parchi o riserve naturalistiche di cui non si è a conoscenza al momento della elaborazione delle quote
- Bevande, mance e quant'altro non espressamente indicato.

NOTE INFORMATIVE:

• Quote

Le quote di partecipazione sono calcolata alla data di stesura del preventivo e sono soggette a riconferma una volta definito il numero di partecipanti a causa di tariffe dinamiche, non opzionabili, dei voli interni e delle sistemazioni alberghiere che sono in continuo aggiornamento in base all'andamento delle vendite.

La disponibilità camere singole potrebbe essere contingentata e resta comunque soggetta a riconferma.

• Visto (**)

La procedura relativa al visto di ingresso in Algeria è in corso di cambiamento. I costi potrebbero variare anche nel senso di una diminuzione.

• Tenda al campo sul Colle dell'Assekrem in caso di pernottamento come da programma

L'organizzazione fornisce tutto il materiale da campo (eccetto sacco a pelo e cuscino, che sono personali). Durante i campi lo staff locale al seguito del gruppo si occuperà delle varie mansioni.

• Pasti

Durante il circuito nell'Hoggar i pasti sono preparati da un cuoco dell'organizzazione. Sono inoltre previste una bottiglia di acqua minerale al giorno per passeggero, tè, caffè.